I biancoazzurri tornati ieri da Pievepelago

CICCOLO a destra insieme a DOTTI e GOVERNATO a sinistra CICCOLO se ne è tornato a casa insieme a Gy per Governato è considerato ora come il capo dei «ribelli»

ORE DIFFICILI PER LA LAZIO

FRANCHI lascia la carica di commissario alla Lega che ha retto in modo positivo

Roma: in arrivo anche Benitez

Lenzini in disaccordo con gli altri dirigenti sul ritorno a Roma Stasera l'assemblea Ercoli commissario? - Si attendono spiegazioni sulla sorte di Petris, Fascetti, Piaceri e Christnsen e sulle modalità dello «strano acquisto di Ciccolo rilevato dal Mantova

I giocatori della Lazio sono rientrati in sede ieri verso la tarda sera a bordo dei pullman sociali che era andato appositamente a prelevarli a Pievepelago a seguito delle nuove disposizioni di Ercoli e Sihato. Logicamente i giocatori non si sono lasciati andare a confidenze con i giornalisti ma si può dire dal loro comportamento che non apparivano troppo turbati dalla decisione di farli tornare a Roma (e quanto ai reingaggi tutti sono fermi sulle loro richieste che sono di lincirca il doppio di quanto offerto dalla società)

Solo Mannocci ha espresso il suo rammarico per le conseguenze che la situazione potrà avere sulla preparazione della squadra facendo comprendere come anche il ritorno a Roma non agevolerà il suo lavoro. Su questo punto poi c'è stata una violenta discussione tra i dirigenti in quanto Lenzini che era rimasto con la squadra a Pievepelago non è affatto d'accordo con Ercoli e Sihato anzi appena informato della decisione presa dai due avrebbe protestato vivacemente (e' un gesto da matti) minacciando di allontanarsi definitivamente dalla Lazio (in quanto i suoi consigli non vengono ascoltati)

L'incontro di ieri tra Lenzini Ercoli e Sihato ha portato ad una chiarificazione almeno apparente in quanto i due autori della decisione hanno spiegato di aver ordinato il rientro a Roma non a titolo di punizione (che punizione sarebbe per i giocatori?) ma soprattutto per poter meglio condurre la battaglia dei reingaggi (ed anche perchè sembra che l'ambiente di Pievepelago fosse troppo mondano)

Comunque le perplessità non possono essere fugate completamente e si ritiene che la polemica avrà un seguito anche nell'assemblea sociale che avrà luogo stasera alle 19 30 nella sede dell'Inter al km 9 400 della via Salaria (un luogo come si vede piuttosto accessibile solo a pochi soci). E un po' cupo che l'atmosfera venga turbata dalle polemiche in quanto si rischia di fare in questo modo il gioco di ex dirigenti che aspettano il momento buono per tornare alla carica (e che ovviamente hanno tutto l'interesse ad intorbidare le acque)

Per comprendere meglio quanto danno abbiano fatto costoro alla Lazio basta ricordare la campagna acquisti della scorsa stagione ovvero gli ingaggi di giocatori come Petris Piaceri Fascetti Christensen che quest'anno sono stati posti in lista condizionata fuori rosa al minimo di stipendio (non trovandosi compratori per essi)

Sarebbe poi opportuno che i soci chiedessero informazioni precise sulle modalità dell'acquisto di Ciccolo che pare sia avvenuto in strane circostanze. Si dice infatti che l'ingaggio sia stato caldeggiato da Bruseschi posto anzi come «condizione sine qua non» per la sua venuta alla presidenza della Lazio poi una volta avvenuto l'acquisto di Ciccolo Bruseschi ha fatto il voltafaccia che tutti sanno

Logico sospettare che si sia trattato di una manovra ai danni della Lazio per indurla ad acquistare un giocatore scarsamente disciplinato (ricordare i suoi precedenti al Mantova confermati recentemente dalla sua ribellione a Pievepelago) e per di più delle attitudini atletiche fortemente ridotte a quanto sarebbe risultato dalla visita medica eseguita dal dr Zlaco

Tornando al principale argomento in discussione all'assemblea di stasera (ovvero la nomina di un commissario o di un triumvirato) c'è da aggiungere che le previsioni sono concordi sul nome di Ercoli da solo o in compagnia di Liberatori e Lenzini. Bisognerà vedere però se quest'ultimo darà o meno seguito alle minacce formulate a Pievepelago e non si possono escludere altri colpi di scena dovuti come dicevamo prima alla presenza dietro le quinte di ex dirigenti che bisogna per tornare alle leve di comando

E passiamo alla Roma. Da Campobasso si è appreso che anche Beneglia oltre Da Silva ha accettato le offerte della società per il reingaggio quindi restano da definire le posizioni di quattro giocatori solamente cioè Cudicini Matteucci Barison e Benitez. Quanto a quest'ultimo si è appreso che giovedì dovrebbe raggiungere i compagni a Campobasso. Cudicini invece dovrebbe arrivare a fine settimana essendo stato trattenuto a Trieste da una noiosa forma influenzale. Secondo le previsioni le maggiori difficoltà per la questione dei reingaggi dovrebbero entrare da Barison ma i dirigenti giallorossi logicamente sperano di sistemare tutto prima del 9 agosto con reciproca soddisfazione

Eletto ieri sera

Lega: Stacchi il presidente

MILANO 3

Il dr Aldo Stacchi romano di 43 anni presidente del collegio dei revisori dei conti della FICC è stato eletto stasera Presidente della Lega calcio professionisti succedendo così al dr Franchi che della Lega era stato commissario per oltre un anno

L'elezione è avvenuta al termine di una giornata piuttosto laboriosa. Al mattino infatti si erano riuniti i rappresentanti della serie B per eleggere un vicepresidente e cinque consiglieri. Vicepresidente è risultato eletto il dott Gerrino presidente del Genoa (cosa piuttosto singolare visto che il Genoa è stato condannato per illecito sportivo). Come consiglieri sono stati eletti Candiani presidente della Pro Patria Ceravolo presidente del Catanzaro Murgia presidente del Messina Bonazzi presidente del Verona e Coppi presidente del Lecco. La scelta di questi cinque consiglieri è avvenuta pressoché all'unanimità. Candiani Ceravolo e Murgia hanno infatti ricevuto 19 voti su 19 mentre Bonazzi e Coppi 18

Quindi il dott Artemio Franchi nella sua qualità di componente della Commissione della Lega per le trattative con la RAI ha ragguagliato gli esponenti della serie B sulle quattro riunioni di lavoro sinora svolte e sui risultati raggiunti

Subito dopo quella della serie «B» si è riunita l'assemblea delle società di serie «A». Subito si è votato per l'elezione del vicepresidente della Lega Nazionale e per la serie «A» votazione che ha presentato vari contrasti. Infatti numerosi delegati non si sono mostrati d'accordo sull'indicazione del comm *Paolo Mazza* che era scaturita nel corso di una riunione a precongressuale tenutasi ieri sera in un albergo milanese. La votazione ha dato pertanto il seguente esito *Paolo Mazza* presidente della Spal voti 7 Giuseppe Fauro vicepresidente dell'Inter voti 5 schede bianche 5

Appreso l'esito della votazione *Mazza* ha dichiarato di accettare con riserva. Sono tutta via seguiti interventi dei delegati dell'Inter della Roma e del Fanfulla Vicenza intesi a chiarire la situazione. Dopo di che il presidente della Spal ha acconsentito a ricoprire la carica di vicepresidente della Lega per la serie «A»

Dopo una sospensione di una ventina di minuti i lavori sono ripresi con le operazioni di voto per la nomina dei 7 consiglieri di serie «A». La votazione ha dato il seguente esito *Giacometti* presidente del Vicenza voti 16 *Pianelli* presidente del Torino 15 *Rosa Rosa* presidente del Foggia 5 *Arrica* presidente del Cagliari 14 *Goldoni* presidente del Bologna 14 *Rebuffa* vicepresidente della Sampdoria 9 *Fauro* vicepresidente dell'Inter 8 schede bianche 1. Tutti i sette eletti hanno accettato la carica (da notare che non è stato eletto Marini Dettina della Roma convinto ieri sera a ritirare la sua candidatura)

In chiusura di riunione a titolo informativo Don Vittore Catella presidente della Juventus nella sua qualità di componente della commissione appositamente nominata ha informato i presenti sull'andamento delle trattative fra la Lega nazionale e la RAI per la formulazione di un nuovo accordo sulle radiotelevisioni degli incontri

Infine i rappresentanti della serie A e della B riunitisi insieme hanno proceduto alla elezione del presidente della Lega. Come abbiamo detto è risultato eletto Stacchi. Ovviamente Stacchi deve rinunciare alla sua carica presso la FICC

Attesa a Buenos Aires

Lunghe code per Burruni

BUENOS AIRES 3

Lunghe code si sono formate dinanzi al Luna Park Stadium, quando sono stati messi in vendita i biglietti per l'incontro di sabato tra il campione mondiale dei pesi mosca, Salvatore Burruni e il campione del Sudamerica nella stessa categoria Argentino Salvatore Accavallo

Il combattimento in 10 riprese, non sarà valido per il titolo mondiale

«Ci aspettiamo un tutto esaurito» ha detto un dirigente della organizzazione. Il Luna Park Stadium che è coperto può contenere 20 000 posti

I biglietti costano da 1 200 lire a 11 000 lire, per le poltrone attorno al ring. Sono prezzi molto alti per Buenos Aires e il pubblico argentino li ha pagati la prima volta per l'incontro di tre settimane or sono tra il campione mondiale dei leggeri Ismael Laguna, di Panama e il campione sudamericano l'argentino Nicolino Locche

Intanto a Tokio il quotidiano giapponese «Hochi Shimbun» annuncia come molto probabile la definizione dell'incontro per il titolo mondiale dei mosca tra il difensore l'italiano Salvatore Burruni e il giapponese Hiroyki Ebihara. Il combattimento, secondo quanto scrive il giornale nipponico dovrebbe svolgersi a Tokio il 5 o il 12 ottobre prossimo

«Un rappresentante di Ebihara — aggiunge il quotidiano di Tokio — arriva a Buenos Aires per discutere dell'argomento con Burruni» — a foto BURRUNI

Tricolori su pista al Vel-Eur

Da stasera per l'organizzazione della S S Lazio avranno luogo il velodromo romano del l'EUR i campionati italiani su pista per le categorie minori cioè dilettanti allievi ed esordienti. Parteciperanno alle gare oltre un centinaio di atleti sarà presente anche il C T Costa il quale aspetta le ultime indicazioni per variare la formazione azzurra che gareggerà ai mondiali di S Sebastiano in Spagna

Per raggiungere un memorabile record

Maspes all'assalto dell'ottavo titolo

Dal nostro inviato

COSTERMO 3

Vi la gente [illegible] ordinano di tutto quando cominciano le corse dell'inseguimento. Allora si va a vedere Maspes. Il campionissimo dell'inseguimento [illegible] di stagione. Non ha il prestigio [illegible] mondiale [illegible] grande [illegible] del bel Antonio.

Si parla di fenomeno.

Non [illegible] quattro [illegible] Il fatto è che lo sprinter [illegible] molto più facile del inseguitore. Lo sprinter si nasce, circolano [illegible] Tra lo sprinter [illegible] riflessi nervosi. Il inseguitore invece deve lavorare duro per affermarsi [illegible] Capita [illegible] un po' di [illegible] nel [illegible] di Maspes. Come [illegible] gli piacesse far notare che si [illegible] gli piace [illegible] però e la vita che ama di più. Eppure [illegible] che l'età non è più verde (sono trentatre [illegible]) l'atleta è costretto ad una maggiore disciplina in ogni senso intesa. Per di più l'appuntamento di San Sebastiano e di qualche che davvero fanno tremare le vene e i polsi. Laggiù sulla pista matta di [illegible] pro duesi al massimo delle possibilità psico fisiche. Visto e considerato che [illegible] eccezionale straordinaria è la importanza di traguardo.

Come è noto Maspes detiene insieme a Scherens il primato assoluto delle vittorie. Ecco queste la graduatoria.

MASPES (Italia) sette 1955 Milano 1956 Copenaghen 1959 Amsterdam 1960 Lipsia 1961 Zurigo 1962 Milano 1964 Parigi

SCHERENS (Belgio) sette 1939 Roma 1943 Parigi 1931 Lipsia 1933 Bruxelles 1936 Zurigo 1938 Copenaghen 1947 Parigi

THIEGARD (Danimarca) sei 1901 Berlino 1902 Roma 1903 Copenaghen 1906 Zurigo 1908 Berlino 1911 Roma

MOESKOPS (Olanda) cinque 1921 Copenaghen 1922 Parigi 1923 Zurigo 1924 Parigi 1926 Milano

HARRIS (Inghilterra) quattro 1949 Copenaghen 1950 Parigi 1951 Milano 1951 Colonia

MICHARD (Francia) quattro 1927 Colonia 1928 Budapest 1929 Zurigo 1930 Bruxelles

VAN VLIET (Olanda) tre 1938 Amsterdam 1948 Amsterdam 1953 Zurigo

FRIOL (Francia) due 1907 Parigi 1910 Bruxelles

DERKSEN (Olanda) due 1947 Zurigo 1957 Parigi

Seguono Fotin (Belgio 1895 Colonia) Lorrillon (Francia 1896 Copenaghen) Arend (Germania 1897 Glasgow) Baker (Stati Uniti d'America 1898 Vienna) Major (Stati Uniti d'America 1899 Montreal) Jacquelin (Francia 1900 Parigi) Lawson (Stati Uniti d'America 1904 Londra) Poulain (Francia 1905 Anversa) Dupré (Francia 1909 Copenaghen) Kramer (Stati Uniti d'America 1912 Newark) Rutt (Germania 1913 Lipsia) Spears (Australia 1920 Anversa) Kauffmann (Svizzera 1925 Amsterdam) Hansen (Danimarca 1931 Copenaghen) Platner (Svizzera 1952 Parigi) Rousseau (Francia 1958 Parigi) Gaiardoni (Italia 1963 Parigi)

Così con un nuovo successo Maspes realizzerebbe un record che — eternamente forse — resterebbe scritto nella storia d'oro degli uomini del lo sprint

— E' la tua alta ambizione vero?

— Eh già. Un giorno dissi che non mi sarei dato pace che a qualunque costo sarei dovuto riuscire. E' arrivato alla sesta affermazione a Milano nel 62 mi sembrò di poter cancellare i dubbi. Ma, patatrac! A Parigi nel 63 per colpa di un improvvisa sospensione delle gare finali fui brutalmente sorpreso da Gaiardoni. Fortunatamente la buona serie continua nel 64 a Parigi.

Adesso qual è il pericolo?

Il cemento d'Anoeta. Chi l'ha visto afferma che è molto insidioso. Brevi sono i rettilinei. Le alte acrobatiche le curve. Saddice pare ai velocisti potenti particolarmente abituati nella tattica dell'offesa. Tuttavia penso che farà pure lo scatto bruciante che io posseggo.

— Avversari?

— Sarei specialmente io giovane. Ha gambe e testa. E' preparato. Finora nel conto del dare e dell'avere il vantaggio è suo sempre comunque m'ha trovato al 50 per cento della forma.

— E come stai attualmente?

— Mi sono imposto nella gara nazionale ed ero supergiù al 75 per cento del normale rendimento. Ciò nonostante Gaiardoni è risultato sconfitto in due prove ed ho concluso la prima in 10 9. (ndr Il primato sui 200 metri con partenza lanciata appartiene a Maspes 10 8 nel 62 a Roma). E' dunque nell'imminenza della massima disputa internazionale potrei raggiungere la garanzia totale il 100 per cento appunto.

— Numeri percentuali e a proposito a quanto alzi nel giuoco del pronostico le probabilità di riuscita del tuo ottavo assalto all'«arc en ciel?»

— Qui siamo all'immagine di chi canta e porta la croce! E sia 75 per cento toccando ferro per il rimanente 25 per cento che riservo agli imponderabili e alle difficoltà dell'impianto poichè non offrirebbe le necessarie garanzie di regolarità.

— E tutto?

— Tanto è per oggi.

Sintende che il discorso con Maspes continuerà alla vigilia della giostra dell'iride

Attilio Camoriano

Un singolare atteggiamento di MASPES

I puri azzurri a S. Colombano

SAN COLOMBANO 3

I ciclisti azzurri dilettanti di Rimedio anche quest'anno completeranno a San Colombano la preparazione per i campionati mondiali prima della partenza per l'allenamento collegiale in Spagna. La commissione tecnico-sportiva della FCI ha deciso infatti che subito dopo la prova di allenamento della 100 km a cronometro in programma a Lissone sabato prossimo i quattro azzurri della specialità i sei della gara in linea e le due riserve si trasferiscano a San Colombano al Lambro dove domenica 8 agosto disputeranno l'ultimo allenamento della gara in circuito organizzata dall'Associazione sportiva San Colombano. Gli azzurri si tratterranno a San Colombano sino al 10 agosto data in cui è stata stabilita la partenza in treno da Milano per San Sebastiano. La gara di San Colombano si svolgerà su un circuito di chilometri 10,600 da ripetersi quattordici volte per un totale di km 151 200

L'Italia al terzo posto

Alla Cecoslovacchia la coppa De Galea

VICHY 3

La Cecoslovacchia ha vinto la coppa De Galea di tennis (tutta specie di coppa Davis per giovani) battendo nella finale l'Unione Sovietica che era la detentrice del titolo dal canto suo l'Italia si è classificata al terzo posto

La vittoria della Cecoslovacchia si è delineata sin dal primo dei *due singolari odierni* infatti quando Kodes ha battuto il sovietico Korotkov ha contemporaneamente portato la Cecoslovacchia in vantaggio per 3 a 1

Anche l'Italia ha vinto l'incontro con l'Ungheria sin dalle prime battute della giornata odierna quando Crotta ha liquidato l'ungherese Szov portando la squadra azzurra in vantaggio per 3 a 1

L'ultimo singolare anche in questo caso non poteva più rovesciare la situazione per dovere di cronaca però bisogna aggiungere che in questo incontro l'italiano Cristofi è stato battuto dal magiaro Szoke. Sicchè il punteggio finale di Italia Ungheria è stato di 4 2

Alla fine il capitano azzurro Belardinelli ha detto *«credo che avremmo potuto qualificarci per la finale se in semifinale avessimo incontrato la Cecoslovacchia e non l'URSS» «Penso infatti che i sovietici siano più forti dei cecoslovacchi anche se questi li hanno battuti in finale*

Per la cronaca aggiungiamo comunque che nell'ultimo singolare il sovietico Ivanov ha battuto il cecoslovacco Laudin per 10 8 6 2 6 2. Il risultato finale è quindi Cecoslovacchia batte URSS 3 2

Del Papa challenger di Saraudi

Tomasoni sfidante di Sante Amonti

La Federbox ha preso ieri diverse decisioni interessanti. Così il pugile Pietro Tomasoni di Brescia è stato designato sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi massimi Sante Amonti. L'incontro dovrà avvenire entro il 3 novembre 1965

Poi il pugile Nevio Carbi di Trieste è stato designato sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi gallo Tommaso Galli. L'incontro dovrà avvenire entro il 3 novembre 1965

Ancora Carmelo Coscia di La Spezia è stato designato sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi piuma Andrea Salanos. L'incontro Coscia Salanos vale voce per il titolo dovrà svolgersi entro il 3 novembre 1965

Infine Piero Del Papa di Pisa è stato designato sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi medio massimi Vittorio Saraudi. L'incontro Del Papa Saraudi valevole per il titolo dovrà svolgersi entro il 3 novembre 1965

Charles firma per il Cardiff

CARDIFF 3

John Charles l'ex idolo dei tifosi di calcio italiani ha firmato oggi il contratto di ingaggio col Cardiff

Il gallese già attaccante della Juventus e della Roma la settimana scorsa aveva annunciato di volersi ritirare dallo sport attivo ma poi domenica aveva fatto sperare di avere cambiato idea «Non posso lasciare il calcio — aveva detto — è la mia vita»

ANNUNCI ECONOMICI

Vacanze liete

RICCIONE PENSIONE GIAVO LUCCI Via Ferraris 1 100 m mare Dal 20 8 al 31/8 L 1 600 tutto compreso Settembre L 1 400 tutto compreso Gestione propria Interpellateci

RICCIONE PENSIONE CELTIA Viale S Martino 66 Tel 41 494 Vicinissima mare Nuova Dal 20 8 al 31 8 L 1700/2 000 Settembre L 1500/1800 tutto compreso Gestione propria Interpellateci

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L 50

FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli telefono 240 620 prestiti fiduciari ad impiegati Cessione quinto stipendio autosovvenzioni

14) MEDICINA IGIENE L 51

A A SPECIALISTA veneree pelle disfunzioni sessuali Dottor MAGLIETTA, via Oriuolo 49 - Firenze - Tel 298 371.

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI

Dr L COLAVOLPE Medico Premiato Università Parigi - Dermo-Specialista Università Roma - Via Gioberti n 30, ROMA (Stazione Termini) scala B, piano primo, int 3 Orario 9-12, 16 19 Nei giorni festivi e fuori orario, si riceve solo per appuntamento - Tel 73 14 209. (A M S 981 - 6 2-1964)

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa psichica endocrine (neurastenie deficienze ed anomalie sessuali) - Visite prematrimoniali Dott P MONACO, Roma Via Viminale 38 (Stazione Termini - Scala sinistra, piano secondo int 4 Orario 9 12 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471 110 (Autor Com Roma 16019 del 25 ottobre 1956)